



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

**PROCEDURA PER L' AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A)
DELLA LEGGE N. 120/2020 E S.M.I DELL'ART. 164 DEL D.LGS. N. 50/20216, DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE CALDE, FREDDI E SNACK, A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE, PER LE SEDI DI PALAZZO SPADA, OSSOLI E SANTACROCE ALDOBRANDINI DEL
CONSIGLIO DI STATO**

CIG: 8854029FDB

CONDIZIONI GENERALI DI SERVIZIO

CONDIZIONI GENERALI DI SERVIZIO

L'affidamento sarà regolato dalle presenti condizioni generali e dall'allegato capitolato tecnico.

1) Oggetto e durata della concessione

L'affidamento riguarda la concessione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020 e s.m.i., e dell'art. 164 del d.lgs. n. 507/2016 e s.m.i., del servizio di distribuzione automatica di bevande calde, fredde e snack, a ridotto impatto ambientale, per le sedi di Palazzo Spada, Ossoli e Santacroce Aldobrandini del Consiglio di Stato.

Il numero di distributori automatici è pari a 12 e dovranno essere così posizionati:

- n. 5 presso Palazzo Spada;
- n. 2 presso Palazzo Ossoli;
- n. 5 presso Palazzo Santacroce-Aldobrandini.

Il numero di distributori attualmente previsto è rapportato alle esigenze dell'Amministrazione al momento della stesura del Capitolato. Durante il periodo di efficacia del contratto lo stesso potrà essere modificato senza indire una nuova procedura di affidamento del servizio ai sensi di quanto previsto all'art. 175 del codice. In particolare ai sensi dell'art. 175, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il Concedente si riserva la facoltà di modificare il contratto nel corso della durata della concessione, in aumento o in diminuzione, per eventuali variazioni delle esigenze dell'utenza, per sopravvenute modifiche organizzative e/o logistiche che prevedano l'installazione di altri distributori presso le sedi oggetto della presente procedura o presso altre sedi dell'Amministrazione stessa. L'eventuale modifica non rappresenterà in alcun caso proroga della concessione. In tal caso si applicherà l'art. 175, comma 4 del Codice.

In caso di variazioni, il Concessionario dovrà comunque eseguire il servizio alle medesime condizioni previste dal Capitolato.

La procedura di affidamento si svolgerà sul MEPA, tramite RDO mediante l'utilizzo del bando "SERVIZI – SERVIZI DI RISTORAZIONE", con invito ai soli operatori che, in seguito all'avviso di manifestazione di interesse pubblicato, abbiano presentato relativa istanza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare seguito alla procedura affidamento, in tutto o in parte, qualora sopravvengano cause di forza maggiore, senza che ciò possa determinare alcuna pretesa da parte delle società partecipanti o dalla società aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida.

La durata del servizio è stabilita in 4 (quattro) anni con decorrenza dalla data del verbale di inizio attività.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto di concessione alla scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice del d.lgs. n. 50/2016. Durante tale periodo il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni in favore della stazione concedente previste nel contratto agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni.

2) Valore stimato della concessione

L'ammontare complessivo della concessione, per la sua intera durata, è di € 44.000,00 (€ 11.000,00 l'anno) calcolato sulla base del fatturato presunto e del numero di utenti che hanno usufruito del servizio nell'ultimo anno di esecuzione del precedente affidamento che si è svolto in un periodo di emergenza sanitaria. Il Responsabile della sicurezza dell'Amministrazione ha valutato che i costi della sicurezza sono pari a 0 (zero) perchè i rischi da interferenza sono tali che non sono necessarie attività che richiedono costi aggiuntivi.

L'affidatario dovrà corrispondere un canone annuo di € 3.600,00 (€ 300,00 a distributore) di cui € 2.100,00 da versare direttamente all'Agenzia del Demanio per l'occupazione degli spazi presso Palazzo Spada e Palazzo Ossoli, ed € 1.500,00 al Consiglio di Stato per l'occupazione degli spazi presso Palazzo Santacroce - Aldobrandini.

Il Concessionario dovrà inoltre corrispondere all'Amministrazione un rimborso spese annuale forfettario per consumo di acqua ed energia elettrica pari ad € 65,00 per ogni distributore (pari a 780,00 euro complessive/anno).

Gli importi da corrispondere al Consiglio di Stato sono da versare anticipatamente, con cadenza semestrale, decorrente dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, tramite versamento sul Conto corrente Codice IBAN IT97L0760103200000037142015, intestato alla Banca d'Italia – Tesoreria centrale dello Stato Entrate- Consiglio di Stato e TAR – Ufficio Bilancio e una copia dell'avvenuto versamento dovrà essere trasmessa al RUP.

L'Amministrazione comunicherà al Demanio i dati dell'affidatario della presente concessione.

3) Suddivisione in lotti

È previsto un unico lotto poiché il servizio oggetto di affidamento è destinato a sedi tra loro vicine e, pertanto, appare più efficiente una gestione unitaria sotto il profilo funzionale e prestazionale al fine di consentire al Concessionario di ottimizzare i servizi, in termini di qualità ed efficienza, mediante un coordinamento unico.

4) Operatori economici

Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 45 del Codice.

Non sono ammessi a partecipare gli operatori che si trovino, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici. Ove ricorrano tali situazioni, l'Amministrazione potrà escludere gli operatori in qualunque momento della procedura.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165 del 2001.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di operatori economici, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano già partecipato un raggruppamento o consorzio ordinario di operatori economici.

5) Criteri di selezione

Ai fini dell'affidamento, gli operatori economici dovranno possedere, ai sensi dell'art. 83 del Codice, adeguati requisiti di idoneità professionale.

Ai fini della sussistenza del criterio di selezione di cui al precedente comma 1, i concorrenti, dovranno essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

I suddetti requisiti, sotto il profilo temporale, devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta e permanere per tutta la durata del procedimento di gara e per l'affidatario fino alla scadenza del termine contrattuale.

In sede di procedura, i requisiti di cui sopra dovranno essere dichiarati mediante il DGUE.

Per la comprova del requisito l'Amministrazione acquisisce d'ufficio tramite il portale ANAC i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6) Sopralluogo eventuale

Al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento del servizio, ogni operatore economico interessato è invitato a partecipare - prima della presentazione dell'offerta - potrà effettuare, un sopralluogo di ricognizione presso le sedi dove sarà espletato il servizio medesimo.

Con la presentazione dell'offerta, infatti, i concorrenti accettano integralmente tutta la documentazione di gara.

L'affidatario che, per sua scelta, non abbia provveduto ad eseguire il sopralluogo non potrà in alcun modo sollevare successivamente obiezioni in relazione a difficoltà che avrebbero dovuto conoscere e delle quali avrebbero dovuto tenere conto nella predisposizione dell'offerta stessa.

L'eventuale sopralluogo da effettuarsi entro e non oltre il giorno 14 **ottobre 2021** andrà richiesto entro e non oltre **le ore 18 del giorno 11 ottobre 2021**, mediante comunicazione da inoltrare ai seguenti indirizzi di posta elettronica: cds-ufficiogare@ga-cert.it – p.costanzo@giustizia-amministrativa.it e m.dangelo@giustizia-amministrativa.it. Nella richiesta dovrà essere indicato il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, della persona incaricata. L'Amministrazione provvederà a dare conferma delle date e degli orari degli appuntamenti.

Al sopralluogo potrà prendere parte una sola persona per società, munita di tutti i DPI richiesti dalla normativa vigente.

All'ingresso sarà presa la temperatura. Non sarà consentito l'accesso alle persone con temperatura pari o superiore a 37,5.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale / procuratore / direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Saranno a carico dei partecipanti tutti gli oneri sia organizzativi che economici relativi all'esecuzione dei sopralluoghi, anche con riferimento agli spostamenti da un luogo all'altro. A tal fine si sottolinea che le sedi del CDS oggetto del servizio si trovano all'interno della ZTL.

7) Assicurazioni e Cauzione definitiva

7.1 Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la sicurezza delle apparecchiature installate. Il concessionario terrà indenne l'Amministrazione di qualsiasi danno possa derivare alla medesima in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili.

Al riguardo, il concessionario dichiara di essere in possesso di polizza RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione per tutta la durata del contratto.

Il Concessionario si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, alla Concedente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del Contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente Contratto.

Il concessionario, inoltre, si impegna a pagare direttamente eventuali franchigie previste nella polizza sopra citata, nonché a risarcire l'eventuale danno eccedente i massimali di polizza.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Amministrazione e che, pertanto, qualora il concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento nel corso della durata del Contratto la copertura assicurativa di cui al presente articolo, il contratto si risolverà di diritto, con conseguente incameramento della cauzione e fatto salvo l'obbligo di risarcimento di ogni danno subito.

Resta in ogni caso inteso che il concessionario è, comunque, responsabile in proprio di quanto l'assicurazione presentata – ancorché accettata dall'Amministrazione - non dovesse garantire al momento del sinistro (per cause quali, a mero titolo esemplificativo, la manifesta - iniziale ovvero sopravvenuta - inadeguatezza della struttura del contratto assicurativo, il mancato pagamento dei premi, l'incapacità economica dell'assicuratore, etc.).

Il Concessionario dovrà informare obbligatoriamente ed immediatamente l'Amministrazione nel caso in cui le polizze vengano disdetta dalla Compagnia oppure nel caso vi fosse una sostituzione del contratto.

7.2 A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto il concessionario costituirà un deposito cauzionale con efficacia temporale non inferiore a 54 mesi, a decorrere dalla data del verbale di avvio del servizio mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, il cui ammontare sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 D.lgs. 50/2016, secondo le modalità del citato art. 93, fatte salve le riduzioni di cui al comma 7, ove ne ricorrano i presupposti ivi previsti. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e, con conseguente affidamento al secondo classificato. L'eventuale posticipazione dell'esecuzione delle prestazioni comporterà l'obbligo di prorogare il termine di durata della garanzia definitiva.

8) Penali e clausola risolutiva

Qualora il concessionario non esegue il servizio secondo quanto indicato nel capitolato tecnico saranno applicate le penalità di cui all'art. 11 dello stesso capitolato.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili al concessionario.

L'Amministrazione avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Il concessionario prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione appaltante verso il concessionario, alla quale il concessionario potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Amministrazione, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

A tal fine, il Concessionario autorizza sin d'ora la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso il Concessionario dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

9) Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei ed in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. L'affidatario almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni, trasmette alla stazione appaltante, in merito alle prestazioni oggetto di subappalto, la documentazione di cui all'art. 105, comma 7, d.lgs. 50/2016.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

10) Normativa in tema di contratti pubblici e verifiche sui requisiti

Il Concessionario riconosce e prende atto che l'esecuzione della prestazione è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 30, comma 8, del Codice, per quanto non espressamente previsto nel medesimo Codice e negli atti attuativi, alla fase di esecuzione del presente Contratto si applicano le disposizioni del codice civile.

Il Concessionario garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge e dal contratto per il legittimo affidamento delle prestazioni e la loro corretta e diligente esecuzione, in conformità al Contratto e per tutta la durata del medesimo.

Il Concessionario assume espressamente l'obbligo di comunicare immediatamente all'Amministrazione - pena la risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. - ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati ed accertati prima della sottoscrizione del Contratto.

Il Concessionario prende atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del presente Contratto, di verificare, in ogni momento, la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo al medesimo, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale ed ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle prestazioni.

11) Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara l'operatore - tramite piattaforma MEPA - dovrà far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta e la relativa documentazione entro e non oltre le ore **18:00 del 22 ottobre 2021**.

Saranno prese in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE e l'offerta economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui all'Allegato 3 delle presenti condizioni generali, secondo le prescrizioni ivi contenute.

Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive, richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice.

La documentazione, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 445/2000.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta n. 1 è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

L'offerta sarà composta da n. 2 (due) buste, il cui contenuto sarà specificato nei paragrafi seguenti:

- 1 - Busta virtuale n. 1 "Documentazione Amministrativa";
- 2 - Busta virtuale n. 2 "Offerta economica".

12) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio come disposto dal comma 9 dell'art. 83 d.lgs. 50/2016.

In particolare l'operatore economico, entro il termine che sarà fissato dall'Amministrazione, potrà rendere, integrare o regolarizzare la documentazione necessaria, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Decorso inutilmente il termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Costituiranno irregolarità essenziali non sanabili le carenze:

1. della documentazione afferente l'offerta economica;
2. della documentazione che non consente l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

13) Contenuto della busta virtuale n. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La prima busta virtuale n. 1, denominata "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", contiene il DGUE, le dichiarazioni integrative, nonché la documentazione a corredo.

13.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito della Giustizia Amministrativa, nella parte relativa alla gara secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 3 delle presenti condizioni generali (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art. 4 delle presenti condizioni generali.

Parte V – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di consultazione.

13.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, con la quale dichiara:

- di rispettare i criteri ambientali di cui all'art. 34 d.lgs.50/2016;
- remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di quanto segue:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali, relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

- ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lettera a) del Codice e fatto salvo quanto stabilito al comma 6 del medesimo articolo, autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione concedente a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione concedente a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. L'eventuale diniego dovrà essere adeguatamente motivato e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- Di accettare le clausole contenute nel Patto di integrità per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione concedente, reperibile sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa alla sezione Amministrazione Trasparente - e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

13.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente e, in caso di avalimento, della società della quale ci si è avvalsi;
2. Patto d'Integrità e dichiarazione di cui al protocollo d'integrità anticorruzione (allegato 4).

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo devono essere sottoscritte digitalmente dal titolare o rappresentante legale dell'offerente.

14) Contenuto della busta virtuale n. 2 "OFFERTA ECONOMICA"

La seconda busta virtuale n. 2, denominata "OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere il fac-simile di offerta predisposto dal MEPA, dal quale risulta:

a) La percentuale unica di sconto sul listino prezzi.

Si precisa che l'obbligo di indicazione separata dei costi di manodopera e degli oneri di salute e di sicurezza - prevista dall'art. 95, comma 10, d.lgs. n. 50 del 2016 e astrattamente applicabile anche ai contratti di concessione ai sensi dell'art. 164, comma 2, dello stesso Codice, secondo cui alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di servizi si applicano "per quanto compatibili", le disposizioni relative ai "criteri di aggiudicazione" – **non si estende** alla concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e prodotti alimentari preconfezionati, nella quale la componente "umana" del servizio assume rilievo minimo.

L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal medesimo soggetto firmatario della documentazione amministrativa.

All'interno della busta **non** dovranno essere contenuti altri documenti.

Comporta l'ESCLUSIONE AUTOMATICA dell'offerta:

- la mancata sottoscrizione del fac - simile MEPA;

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa e sarà confermata per ulteriori **90 giorni** qualora nel frattempo non sia intervenuta aggiudicazione.

La stazione appaltante - in sede di eventuale verifica della congruità - procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, del Codice.

15) Criterio di affidamento dell'appalto

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Il servizio verrà affidato all'operatore che applicherà la percentuale di sconto unica più alta sul listino prezzi indicati nel Capitolato Tecnico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non affidare la Concessione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 12, d.lgs. n. 50/2016.

16) Svolgimento delle operazioni di gara: APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE n. 1 – VERIFICA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” E APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE n. 2 “OFFERTA ECONOMICA”

La prima *seduta virtuale pubblica* avrà luogo, salvo diversa comunicazione, il giorno alle ore sul portale MEPA.

Le successive sedute virtuali pubbliche avranno luogo - sempre sul portale MEPA - in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata.

Nella prima seduta virtuale pubblica il RUP procederà a:

- a) aprire la busta virtuale n. 1 – “Documentazione Amministrativa” dei concorrenti che hanno presentato offerta nei termini prescritti;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti condizioni generali;
- c) eventualmente attivare la procedura di soccorso istruttorio.

La seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Si precisa che alle sedute pubbliche potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Terminate le operazioni di verifica della documentazione, ivi compresa quella fornita in fase dell'eventuale soccorso istruttorio, il RUP, sempre in seduta virtuale pubblica, valida o non valida la documentazione amministrativa sul Portale MEPA e, conseguentemente, sempre tramite portale, ammette o esclude i concorrenti.

Successivamente, apre la busta virtuale n. 2 “Offerta economica” degli operatori ammessi e procede alla relativa valutazione, che può avvenire anche in successiva seduta riservata.

All'esito delle operazioni di cui sopra, redige la graduatoria.

Alla fine della seduta virtuale pubblica relativa al controllo della documentazione amministrativa, il RUP adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

In presenza di offerte che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse, il RUP procede secondo quanto indicato al successivo art. 16.

17) Aggiudicazione

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, in seduta *virtuale pubblica*, redige la graduatoria e procede alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione avviene a favore dell'operatore economico che ha praticato la percentuale di sconto maggiore.

L'Amministrazione si riserva, qualora lo sconto praticato dovesse risultare eccessivamente alto, di procedere – prima della proposta di aggiudicazione – alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso abbiano praticato lo stesso sconto percentuale, verrà richiesta agli stessi un'offerta migliorativa ed in caso di ulteriore parità si procederà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di affidare la Concessione.

Prima dell'affidamento, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di affidare la Concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza

dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'affidamento procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di affidamento ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la Concessione.

Il provvedimento di affidamento diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede alla revoca dell'affidamento, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante affida, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la Concessione non possa essere affidata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la Concessione è affidata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il provvedimento di affidamento definitivo verrà comunicato dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 76 del Codice.

È propedeutica alla stipula del contratto la presentazione della seguente documentazione:

- (1) Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità L. 136/2010;
- (2) Garanzia definitiva e polizza assicurativa;
- (3) Preavviso (eventuale) dell'intenzione di cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016;
- (4) Contratto di subappalto (ove dichiarato all'atto della partecipazione) da presentarsi entro e non oltre 20 gg. dalla stipula del contratto d'appalto;
- (5) Atto di Costituzione RTI (eventuale);
- (6) Comunicazione dei sub-contratti, non configurabili come subappalto, stipulati per l'esecuzione del contratto con l'indicazione: del nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto della prestazione affidata (eventuale);
- (7) Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo
- (8) Dichiarazione del rispetto del codice di comportamento

18) Mancato pagamento del canone e rilascio coattivo

Il mancato pagamento del canone e/o dei consumi elettrici, trascorsi 60 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione, è causa di revoca della concessione. In ogni caso, il Concessionario avrà comunque l'obbligo di corrispondere gli importi sopradescritti con gli interessi legali per ritardato pagamento. Qualora, allo scadere del rapporto di concessione, il Concessionario non proceda allo sgombero degli spazi concessi, l'Amministrazione potrà procedere al fine di ottenerne il rilascio coattivo, anche ai sensi dell'art. 823, comma 2, del c.c.

19) Risoluzione del contratto

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:

- inosservanza degli obblighi indicati nelle condizioni generali e nei capitolati;
- gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze in relazione a quanto riportato nel capitolato tecnico;
- inadempimenti gravi ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- violazione del divieto di cessione;
- subappalto;
- perdita di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso Prefettura competente risultassero positivi;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di gara e dalla normativa vigente.

2. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del presente contratto, il fornitore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua

condotta durante l'esecuzione del contratto e alle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

3. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare a terzi in danno al fornitore contraente e salva l'applicazione di penali ed impregiudicata ogni azione in sede penale.

20) Recesso

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle seguenti ipotesi:

a) l'Amministrazione può, in qualunque momento, recedere dal contratto per giusta causa, qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico – organizzativa rilevanti ai fini ed agli scopi dei servizi oggetto del presente contratto, nonché per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 gg. prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC;

b) Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il direttore generale o altro responsabile della società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la PA, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettate alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento e qualsiasi sia lo stato di esecuzione, senza obbligo di preavviso;

2. In tutti i casi di recesso il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

Il mancato pagamento dei consumi elettrici, trascorsi 60 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione, è causa di revoca della concessione. In ogni caso, il Concessionario avrà comunque l'obbligo di corrispondere gli importi sopradescritti con gli interessi legali per ritardato pagamento. Qualora, allo scadere del rapporto di concessione, il Concessionario non proceda allo sgombero degli spazi concessi, l'Amministrazione potrà procedere al fine di ottenerne il rilascio coattivo, anche ai sensi dell'art. 823, comma 2, del c.c

21) Cessione del contratto, cessione del credito

1. È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

3. È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'affidatario nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari nelle condizioni generali.

22) Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione:

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla procedura, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di affidamento e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021–2023 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: "Amministrazione Trasparente" > Sezione: "Altri contenuti – Corruzione" > Sottosezione: "Whistleblowing".

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: "Disposizioni Generali" > Sottosezione: "Atti generali" > "Codice disciplinare e codice di condotta" ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

23) Responsabile dell'Impresa affidataria

Al fine di consentire una ordinata e regolare esecuzione contrattuale, all'atto della stipula del contratto di Concessione, il Fornitore dovrà indicare un responsabile del servizio, eventualmente coincidente con il soggetto firmatario del contratto, che funga da interfaccia con l'Amministrazione per le comunicazioni relative ad aspetti logistici ed amministrativi, e più in generale che possa rappresentare il Concessionario stesso.

Le comunicazioni, gli eventuali disservizi e/o inadempienze, comunicate al responsabile del servizio si intendono come direttamente presentate al Concessionario.

24) Trasparenza

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati e aggiornati sul sito internet dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" > Bandi di Gara e Contratti > Atti di gara > Ufficio Unico Contratti e Risorse (file disponibile in formato PDF).

Si procederà inoltre alla pubblicazione dei predetti atti anche sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 del d.lgs. 50/2016.

25) Diritto di accesso

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, d.lgs. 50/2016, il diritto d'accesso è differito in relazione:

1. all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
2. alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
3. al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

È escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione a quanto stabilito dal comma 5 del sopra citato art. 53, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

26) Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma MEPA, entro il giorno 15 ottobre 2021. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, stesso mezzo, almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione sul sito della giustizia amministrativa, sezione Amministrazione Trasparente.

27) Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente affidatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati

forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;

all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;

al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;

ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo

Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/affidatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

28) Risoluzione delle controversie – Foro Competente – Domiciliazione delle parti

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 206, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

29) Documentazione

La documentazione della procedura di affidamento, oltre le presenti condizioni generali, comprende:

1. Capitolato Tecnico;
2. Modello dichiarazione integrative;
3. Schema di formulario DGUE;
4. Patto di Integrità;
5. Impegno al rispetto del codice di comportamento della G.A.;
6. DUVRI.

La documentazione della procedura è disponibile sul sito internet della Giustizia Amministrativa, nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Gara e Contratti > Atti di gara> Ufficio Unico Contratti e risorse.

30) Recapiti di contatto

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura dott.ssa Pasqualina Costanzo (e-mail: p.costanzo@giustizia-amministrativa.it - tel. 06/68273229).